

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : STARCLEAN  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Pulitori per forno  
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]  
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)  
Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Distributore esclusivo:  
ANGELO PO Grandi Cucine  
41012 Carpi (Italy) S/S Romana Sud, 90  
Tel. +39.059.639411 - Fax +39.059.642499  
e-mail: angelopo@angelopo.it http: www.angelopo.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centralino +39.059.639411 - ore d'ufficio

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1B

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:

C; R34

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R34 - Provoca ustioni

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

Prevenzione



P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:

IDROSSIDO DI SODIO

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-BUTOSSIETANOLO	> 1 <= 5%	Xn; R20/21/22 Xi; R36/38 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36-XXX X
IDROSSIDO DI SODIO	> 1 <= 5%	C; R35 Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X
ALCOL GRASSO SOLFATO	> 1 <= 5%	Xi; R38 Xi; R41 Skin Corr. 2, H315; Eye Dam. 1, H318		126-92-1	204-812-8	01-2119971 586-23-XXX X

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco a temperature non inferiori ai 2°C, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO

Specifica : TRGS 900 - Valori limite dell'aria presso la postazione di lavoro ( D )

Valore : 20 ppm / 98 mg/m<sup>3</sup>

Categoria : 4(II)

Annotazioni : H,Y

Data versione : 02/07/2009

Specifica : TRGS 903 - Valori limite biologici ( D )

Parametro : acido butossiacetico / urina / per esposizione protratta: successivamente a più turni pregressi

Valore : 100 mg/l

Data versione : 31/03/2004

Specifica : STEL ( EC )

Valore : 50 ppm / 246 mg/m<sup>3</sup>

Annotazioni : H

Data versione : 08/06/2000

Specifica : Valore limite (8 ore) ( EC )

Valore : 20 ppm / 98 mg/m<sup>3</sup>

Annotazioni : H

Data versione : 08/06/2000

IDROSSIDO DI SODIO

TLV: 2 mg/m<sup>3</sup> (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Protezione delle mani

Impiegare guanti protettivi.

Protezione degli occhi

Impiegare occhiali di protezione ben aderenti.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

IDROSSIDO DI SODIO

Controlli dell'esposizione professionale, direttiva 89/686/CEE:

Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Protezione respiratoria:

- Maschera:

Maschera filtro per gas e vapori (EN141). Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo alle specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano in modo soddisfacente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori

Protezione degli occhi e del viso:

Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della zona d'uso

- Occhiali:

Occhiali di sicurezza con protezione laterale per prodotti chimici (EN166).

**- Scudo facciale:**

Raccomandabile quando ci sia rischio di spargimento, spruzzi o nebulizzazione di liquido.

**Protezione delle mani e della pelle:**

Installare docce d'emergenza nelle vicinanze della zona d'uso. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

**- Guanti:**

Guanti di gomma neoprene (EN374). Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura) tali per cui il tempo previsto può ridursi sensibilmente rispetto a quanto previsto dalla norma EN 374. A causa della grande varietà di fattori e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzione da parte dei fabbricanti di guanti. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degradazione.

**- Stivali:**

Stivali di gomma di neoprene (EN347).

**- Grembiule: no****- Indumenti:**

Si devono indossare indumenti resistenti ai prodotti corrosivi.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido aranciato	
Odore	non determinato	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	14,0 ± 0,5 (20°C; tal quale)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non pertinente	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non pertinente	
Densità relativa	1,06 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Base forte

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Reagisce con alluminio, stagno, zinco e loro leghe, bronzo, piombo, ecc emettendo idrogeno.  
Reazione esotermica con acidi forti.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il contatto prolungato con l'aria e quanto previsto al 10.3

**10.5. Materiali incompatibili**

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 10.000,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 22.000,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 220,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC-50

Via di assunzione : per via inalatoria

Specie per il test : ratto

Valore : 2 - 20 mg/l

Per. del test : 4 h

Specificazione : LD-50



Via di assunzione : per via orale

Specie per il test : ratto

Valore : 200 - 2000 mg/kg

Specificazione : LD-50

Via di assunzione : per via cutanea

Specie per il test : ratto

Valore : 400 - 2000 mg/kg

IDROSSIDO DI SODIO

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

Dosi e concentrazioni letali

Idrossido di sodio: DL50 Cutanea, mg/kg: 1350 (coniglio)

Effetti tossicologici

- Produce bruciature nella pelle o negli occhi a contatto diretto o nelle vie digestive in caso d'ingestione. Le nebbie di fini particole sono irritanti per la pelle e le vie respiratorie.

Vie di esposizione

Esposizione a breve termine: produce bruciature nella pelle o negli occhi a contatto diretto o nelle vie digestive in caso d'ingestione. Le nebbie di fini particole sono irritanti per la pelle e le vie respiratorie.

Esposizione prolungata o ripetuta: nd

**N O T E** Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

ALCOL GRASSO SOLFATO

Tossicità orale acuta: LD50 >2000 mg/Kg. (dato di letteratura)

Irritazione della pelle:

irritante (Analogia) GHS: Categoria 2

Irritazione degli occhi:

Estremamente irritante (Analogia) GHS: Categoria 1

Sensibilizzazione: Non disponibili.

Mutagenicità

Mutagenesi in vitro:

non mutageno. Metodo: Test Ames. GHS: Nessuna categoria

Cancerogenicità

Non disponibili.

Teratogenicità

Non disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non disponibili.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e il recipiente nell'ambiente.

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore > 100 mg/l

Per. del test : 24 h

Specificazione : EC50

Parametro : Alga

Valore > 100 mg/l



Per. del test : 7 g  
Specificazione : LC50  
Parametro : Pesce  
Valore > 100 mg/l  
Per. del test : 96 h  
IDROSSIDO DI SODIO

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici..

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

LC100 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 213mg/L 48h, Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

LC50 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 189mg/L 48h, Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

ALCOL GRASSO SOLFATO

Tossicità

Tossicità ittica acuta:

LC50 > 100 mg prodotto/l. Metodo: ISO 7346/2 (semistatic) GHS: Nessuna categoria

Tossicità batterica acuta:

EC0 > 100 mg prodotto/l. Metodo: Tossicità batterica acuta in conformità con il metodo OECD 209.

Tossicità ittica cronica: non disponibili.

Tossicità cronica per gli invertebrati: non disponibili.

Tossicità batterica cronica: Non disponibili.

Metabolizzazione in organismi superiori: non disponibili.

Degradazione primaria: non disponibili.

Biodegradazione finale: Facile e veloce da degradare: nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO<sub>2</sub>, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per "facilmente degra dabile/readily degradable" (ad es. metodi OECD 301). GHS: Nessuna categoria

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo prodotto è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Metodo: Allegato III, parte A

Eliminabilità / Degradabilità potenziale: non disponibili.

Fabbisogno chimico di ossigeno: non disponibili.

Fabbisogno biologico di ossigeno: non disponibili.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-BUTOSIETANOLO

Facilmente biodegradabile

ALCOL GRASSO SOLFATO

Persistenza

Non disponibili.

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-BUTOSIETANOLO

Poco bioaccumulabile

ALCOL GRASSO SOLFATO

Potenziale di bioaccumulo

Non disponibili.

## 12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-BUTOSIETANOLO

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto  
ALCOL GRASSO SOLFATO  
Mobilità nel suolo  
Non disponibili.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato  
Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

UN3266 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Sodio idrossido in miscela)

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3266 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Sodio idrossido in miscela)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 8

Etichetta : 8

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 1 L

EmS : F-A, S-B

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni

dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R20 = Nocivo per inalazione
- R21 = Nocivo a contatto con la pelle
- R22 = Nocivo per ingestione
- R35 = Provoca gravi ustioni
- R36 = Irritante per gli occhi
- R38 = Irritante per la pelle
- R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H302 = Nocivo se ingerito.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE.
- Direttiva 2001/60/CE.
- Regolamento 2008/1272/CE.
- Regolamento 2010/453/CE.

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: GHS